

Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2019, n. 10-891

Atto Notarile del 30 dicembre 2019 - Costituzione dell'Agazia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Biella Valsesia Vercelli S.c.r.l. Designazione 1 componente CDA da parte della Regione Piemonte. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione degli Assessori Poggio, Ricca:

Vista la D.G.R. n. 1-5687 del 28 settembre 2017 recante l'approvazione, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.175/2016, dell Piano di Revisione Straordinaria delle Partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte.

Vista altresì la D.G.R. n. 19-8253 del 27.12.2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato il piano annuale di razionalizzazione, confermando la trasformazione delle Agenzie di Promozione Turistica da consorzi a società consortili a responsabilità limitata secondo quanto previsto dall'art. 10 della l.r. 14/2016 e prevedendo il mantenimento della partecipazione della Regione al capitale delle società ATL del Biellese S.c.r.l. e Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese S.c.r.l.

Viste altresì le DD.GGR. n. 21-8849 e n. 21-8850 del 29 aprile 2019 con le quali la Regione Piemonte si è espressa favorevolmente sul progetto di fusione per unione tra le società ATL del Biellese S.c.r.l. e Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese S.c.r.l. costituendo l'Agazia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Biella Valsesia e Vercelli S.c.r.l. con una partecipazione regionale al capitale sociale del 39,96%.

Preso atto che il progetto di fusione è stato approvato dall'Assemblea dei soci dell'ATL del Biellese S.c.r.l. nonché dall'Assemblea dei soci dell'Agazia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese S.c.r.l. rispettivamente in data 21 novembre 2019 ed in data 28 novembre 2019.

Considerato che l'Atto Notarile di costituzione della società contenente l'individuazione dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo sarà stipulato il 30 dicembre 2019.

Premesso che, per quanto concerne la nomina dell'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto "*La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri qualora ricorrano i presupposti previsti dall'ordinamento, nominati dall'Assemblea. Nel caso in cui la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione almeno un componente è designato dalla Regione Piemonte*".

Visto che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto di confermare che la *governance* societaria rivesta forma collegiale, con la previsione di un Consiglio di Amministrazione costituito da 5 membri, garantendo con tale scelta non solo la rappresentanza dei soci all'interno dell'organo amministrativo ma anche un più efficace controllo sulle attività della società, anche in considerazione del fatto che i componenti dell'organo non percepiscono compensi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 14/2016 e dell'art. 12.3 dello Statuto societario nonché della volontà in tal senso espressa dai soci nelle assemblee sopra richiamate.

Atteso che una siffatta configurazione del Consiglio di Amministrazione rispetta la previsione dell'art. 11 comma 3 del D.lgs 175/2016 ai sensi del quale: "*L'assemblea della società a controllo*

pubblico, con delibera motivata riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri”, si da indirizzo al proprio rappresentante di esprimersi in tale senso in sede assembleare.

Tenuto conto che in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”, l’Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 Supp. Ordinario n. 2 del 07/11/2019, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all’Avviso di nomina per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Preso atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell’Avviso, è stata svolta l’istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Rapporti con società partecipate – Direzione Segretariato Generale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all’art.13 dello Statuto regionale, dalla n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*” e smi;
- art. 17 comma 5 dello Statuto sociale ai sensi del quale: “*Gli amministratori devono possedere i requisiti di cui all’art. 12, comma 4 L.R. 14/2016 e di cui all’art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e la loro scelta deve avvenire nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120.*”
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 “*Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione*”;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;
- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell’art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale Rapporti con Società Partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 17 comma primo dello Statuto societario già richiamato la Regione Piemonte designa un componente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per l'organo amministrativo risulta essere:

ZANETTA LUCIANO

in considerazione della notevole conoscenza delle problematiche dell'area e della solida competenza amministrativa maturata come desumibile dal curriculum.

Richiamato l'art. 15 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 il cui comma 1 prevede che *"Nell'espletamento del proprio mandato l'autonomia di coloro che sono stati nominati o designati dalla Regione incontra il solo limite degli indirizzi definiti dalla Regione per i settori di competenza degli Enti, Società, Istituti od organismi in cui sono chiamati a rappresentarla"* nonché il successivo comma secondo ai sensi del quale *"Gli indirizzi di cui al comma 1, sono definiti dalla Giunta Regionale con propri provvedimenti deliberativi, in attuazione del Programma regionale di sviluppo o di specifici atti programmatori e proposti in sede di Assemblea per le Società, ovvero comunicati ai nominati da parte della Giunta Regionale"*.

Atteso che l'inottemperanza a tale obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma del medesimo articolo, si pone a carico del componente nominato dalla Regione Piemonte l'obbligo di tenere informato il Presidente della Regione Piemonte, per il tramite del competente Settore regionale, sul proprio operato attraverso una relazione da presentare entro il 30 settembre di ogni anno.

Richiamato l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n.39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

di designare componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Biella Valsesia e Vercelli S.c.r.l.:

ZANETTA LUCIANO

- di porre a carico dell'interessato l'obbligo di tenere informato il Presidente della Regione Piemonte, per il tramite del competente Settore regionale, sul proprio operato attraverso una relazione da presentare entro il 30 settembre di ogni anno precisando che l'inottemperanza a tale obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma dell'art. 15 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39.
- di richiamare gli adempimenti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, dando atto che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del nominato, della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 5 della Legge Regionale 11 luglio 2016, n. 14 nonché ai sensi dell'art. 12.3 dello Statuto della società la partecipazione all'Organo di amministrazione è a titolo gratuito;
- di dare atto che il Consiglio di Amministrazione rimane in carica come stabilito dall'art. 17.7 dello Statuto della società per 3 esercizi e che la scadenza coincide con la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica degli amministratori;
- di confermare che la *governance* societaria rivesta forma collegiale, con la previsione di un Consiglio di Amministrazione costituito da 5 membri, per le motivazioni già evidenziate in premessa nonché di indicare quale componente designato dalla Regione Piemonte il Signor

ZANETTA LUCIANO;

- di demandare a distinto provvedimento la deliberazione in ordine alla designazione del Collegio Sindacale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Elenco candidature ad amministratore della costituita ATL Biella Valsesia Vercelli

1. Beccuti Matteo
2. Clario Christian
3. Curri Daniele
4. Dealberto Alessandro
5. Florio Marta
6. Tosetti Carolina
7. Zanetta Luciano